

Modena: Carcere. Case lavoro, ha ancora senso tenerle aperte ? giovedì 2 aprile conferenza stampa garante regionale detenuti a Castelfranco Emilia (MO)

Ha ancora un senso mantenere aperte le Case di lavoro, come quella di Castelfranco Emilia (Mo), luoghi dove le persone che, una volta scontata la pena, vengono considerate ancora socialmente pericolose, dovrebbero attuare un percorso di responsabilizzazione attraverso il lavoro? Si tratta di strutture che in questi anni hanno suscitato scarso interesse, tanto che a Castelfranco continua a mancare il lavoro, presupposto stesso dell'esistenza dell'Istituto, nonostante il ricco patrimonio agrario e laboratoriale da anni inutilizzato. Questo, quando è ormai assodato che la reiterazione sine die dell'internamento delle persone in misura di sicurezza rappresenta il fallimento della funzione rieducativa della pena e fornisce risposte segreganti ed emarginanti a domande di tipo assistenziale e sanitario. Si torna dunque alla domanda iniziale: ha ancora un senso mantenere queste strutture e impegnare risorse economiche e umane per progetti di vita che risultano essere fallimentari? Ci sono, al contrario, progetti realizzabili all'orizzonte ? Nell'ottobre del 2013, all'interno della Casa di reclusione di Castelfranco Emilia venne organizzato il convegno "Poveri o pericolosi?", voluto dalla Garante regionale delle persone private della libertà personale con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna, grazie alla collaborazione del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria. Sono ora disponibili gli atti di quel convegno. Per presentarli e provare a dare una risposta alle domande sul presente e sul futuro della Case di lavoro, si terrà una

Conferenza stampa

Giovedì 2 aprile alle ore 10

nella Sala Consigliare del Comune di Castelfranco Emilia (Mo)

Piazza della Vittoria, 9

alla quale parteciperanno:

- Desi Bruno, Garante regionale delle persone private della libertà personale
- Stefano Reggianini, sindaco di Castelfranco Emilia
- Giovanni Gargano, assessore sicurezza, legalità e integrazione di Castelfranco Emilia
- Patrizia Tarozzi, direttore UEPE Modena
- Paola Cigarini, presidente Conferenza regionale volontariato, regione Emilia-Romagna
- Emanuela Carta, presidente Centro servizi volontariato Modena
- Gianpaolo Ronsisvalle, Camera penale di Modena, referente locale Osservatorio Carcere

Prot. N. 564/2015

Data 31/03/2015